

INCENTIVI PER LA FAMIGLIA E LA CONCILIAZIONE

L'iniziativa, che nasce nell'ambito delle "Politiche regionali per la famiglia" e del "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso", riguarda tre precisi ambiti di intervento:

- la realizzazione di piani personalizzati di sostegno alla famiglia nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura dei minori;
- la creazione di reti di mutuo aiuto volte a sostenere la famiglia in situazione di difficoltà legata all'accudimento e cura di propri familiari fragili o alla presenza di situazioni di conflittualità familiare o ancora alla necessità di conciliare gli impegni professionali e lavorativi con quelli familiari;
- la realizzazione di piani di intervento individualizzati rivolti alle donne in difficoltà economica e sociale, dalla gravidanza fino al compimento del primo anno di vita del bambino.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda, gli enti del Terzo Settore che abbiano maturato un'esperienza di almeno tre anni di attività a supporto delle famiglie (es. nella costruzione di reti familiari, nel supporto alle famiglie fragili, nella realizzazione di progetti di aiuto a famiglie con minori in difficoltà. In particolare:

- ogni ente può richiedere il contributo per un solo progetto su tutto il territorio regionale;
- il progetto deve essere presentato nel territorio dell'ASL dove insiste la sede operativa dell'ente che richiede il contributo;
- il progetto può essere presentato per uno solo tra i tre ambiti d'intervento.

Entità del contributo

Il **contributo a fondo perduto** può essere concesso fino ad un massimo del **70%** del costo complessivo tenendo presente che il contributo massimo per progetto non potrà superare **euro 50.000**.

Termini per la presentazione delle domande

La domanda di contributo potrà essere presentata fino alle ore 12 del **19 ottobre 2011**.

CO.FIN ASSISTANCE